

DISPOSITIVO

PARERE DEL COMITATO DI GESTIONE N. 3  
seduta del 14 febbraio 2018

**Punto all'ordine del giorno:** Associazione Armatori Motopescherecci Sardi – Richiesta concessione demaniale marittima delle aree e specchi acquei costituenti la Darsena pescherecci realizzata in Loc. Sa Perdixedda del Porto di Cagliari da adibire all'ormeggio delle unità da pesca professionale e per l'offerta di servizi connessi.

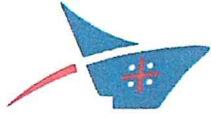
**Presenti al momento della votazione**

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Giuseppe Minotauro		X
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Prof. Ing. Italo Meloni	X	
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Dott. Settimo Nizzi		X

*Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, assistono alla riunione, per il Collegio dei Revisori: la Dott.ssa Natalia Manca, il Dott. Domenico Romanò e il Dott. Carlo Sedda;*

**IL COMITATO DI GESTIONE**

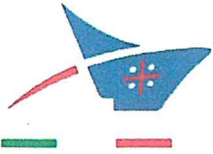
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** in particolare, l'art. 9 della legge 84/94, come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n. 369 del 17 luglio 2017 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;



- VISTA** il Decreto n. 93 del 15.11.2017 di costituzione del Comitato di Gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Regolamento delle riunioni del Comitato di Gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- PREMESSO** che il suddetto Comitato è stato convocato con nota n. 2588 del 07.02.2018 e che l’Ordine del Giorno è stato successivamente integrato con nota n. 2803 del 12.02.2018;
- VISTO** che nel predetto Ordine del giorno è stato inserito l’argomento: “Associazione Armatori Motopescherecci Sardi – Richiesta concessione demaniale marittima delle aree e specchi acquei costituenti la Darsena pescherecci realizzata in Loc. Sa Perdixedda del Porto di Cagliari da adibire all’ormeggio delle unità da pesca professionale e per l’offerta di servizi connessi”;

**RAPPRESENTATO** dal Presidente, in merito al suindicato argomento, quanto segue:

- con istanza pervenuta in data 06.12.2017 – prot. 13473, l’Associazione Armatori Motopescherecci Sardi, con sede legale in Selargius, Via Montanaru s.n., C.F. 92030910928, ha chiesto la concessione demaniale marittima, per anni 4 (quattro), di mq 25.090 di specchio acqueo e di mq 11.933 di banchina ed area retrostante in località Sa Perdixedda del Porto di Cagliari, da adibire all’ormeggio delle unità da pesca professionale e per l’offerta dei servizi connessi;
- la zona richiesta, ricadente nel foglio 17 mappali 883, 884, 885, 886, 887, 906-parte del Catasto Terreni del Comune di Cagliari, risulta, a seguito dell’esame della cartografia del Sistema Informativo Demanio (S.I.D.), ricadere interamente nel demanio marittimo amministrato da questo Ente;
- la suddetta superficie, compresa nella zona F del Piano Regolatore Portuale, coincide con la nuova Darsena Pescherecci recentemente realizzata da questa Autorità, il cui collaudo è avvenuto in data 26.10.2017;
- il richiedente ha reso noto che intende gestire, a favore delle imbarcazioni in sosta, la fornitura idrica ed elettrica, la raccolta e ritiro rifiuti (sia assimilabili agli urbani che speciali) nonché il servizio di guardiania;



- nella stessa domanda, il richiedente ha indicato alcuni interventi che intenderebbe realizzare in futuro, non evidenziati negli elaborati grafici allegati alla predetta istanza, consistenti in un insieme di opere *“volte a perfezionare il servizio in funzione delle specifiche esigenze che il settore della pesca richiede ed a valorizzarla attraverso la realizzazione di manufatti volti a soddisfare richieste di tipo turistico”*;
- in particolare, la predetta Associazione intenderebbe procedere a quanto segue:
  - o posizionare containers per il deposito delle attrezzature da pesca;
  - o realizzare un’isola ecologica riservata al conferimento dei rifiuti prodotti sia a bordo dei pescherecci che a terra, idonea per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi (oli, diluenti, vernici, batterie etc.) e rifiuti assimilabili agli urbani;
  - o realizzare un manufatto per la produzione del ghiaccio;
  - o realizzare un locale da adibire a deposito fiscale;
  - o realizzare un caseggiato per la guardiania;
  - o realizzare un ristorante specializzato in pietanze ittiche e servizio bar;
  - o installare piccoli punti vendita di merce inerente le attività di pesca, vendita del pescato e attrezzature nautiche per la pesca sportiva;
- allo stato attuale, non essendo stato presentato alcun elaborato tecnico concernente le predette nuove opere, le stesse potranno essere di volta in volta autorizzate, previa conclusione favorevole della prescritta istruttoria, ai sensi dell’art. 24 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- per quanto concerne le modalità di gestione degli spazi richiesti in concessione, il richiedente ha reso noto che gli armatori destinatari degli ormeggi dovranno diventare obbligatoriamente soci della Società di gestione, i cui costi comuni verranno ripartiti tra tutti i soci; è comunque previsto un pontile per le unità in transito, che potranno trovare ormeggio previa richiesta di ingresso;
- con nota del 03.01.2017 l’Ufficio Tecnico dell’Ente ha reso il proprio parere favorevole al prosieguo dell’istruttoria;
- con Decreto n. 28 del 05.02.2018, è stata disposta, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, la pubblicazione della predetta istanza al fine dell’acquisizione di osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza in cui è stato previsto quanto segue:
  1. di assentire la suddetta concessione demaniale marittima per la durata di 4 anni (quattro);



2. in caso di presenza di più domande, di inviare, a tutti gli interessati, una lettera d'invito per partecipare ad una procedura di gara, che verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione, al soggetto che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico e, in particolare, al soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

OFFERTA ECONOMICA: (30 punti), costituita da un rialzo sul canone annuo sopraindicato;

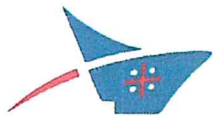
OFFERTA TECNICA: (70 punti), costituita da idonea documentazione attestante la capacità di attrarre gli operatori del settore, di offrire i necessari servizi ai costi più vantaggiosi per l'utenza nonché di realizzare migliorie delle strutture esistenti e dare eventuali servizi aggiuntivi; l'Ente, infatti, non appena assentita in concessione demaniale marittima la Darsena di cui trattasi, procederà ad emanare l'ordinanza citata in premessa con la quale sarà consentito, nel Porto storico di Cagliari, l'ormeggio delle unità da pesca professionale esclusivamente nella predetta struttura portuale, salvo condizioni meteomarine sfavorevoli;

3. l'aggiudicatario, prima del rilascio della concessione demaniale marittima e pena la decadenza dall'aggiudicazione, dovrà presentare un progetto di gestione, nel rispetto del Piano delle manutenzioni facente parte integrante del progetto di realizzazione della Darsena pescherecci - disponibile presso gli Uffici dell'Ente - che dovrà essere approvato dell'Ente e che farà parte integrante dell'atto concessorio, concernente quanto segue:

a) manutenzione ordinaria e straordinaria di:

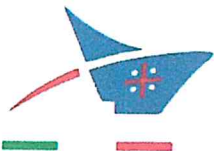
- impianto elettrico (colonnine e cavidotti);
- impianto di illuminazione (torri faro e pali luce);
- impianto idrico ed antincendio;
- impianto di smaltimento acque meteoriche e connesso impianto di trattamento acque di prima pioggia;
- segnalamenti marittimi;
- verde, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA emanato in occasione della realizzazione della Darsena pescherecci;
- arredi di banchina (parabordi, anelli, bitte, corpi morti, catenarie);
- cancello e recinzione;

es



- viabilità, pavimentazione e coronamenti della banchina;
  - anodi della banchina a palancole;
- b) realizzazione e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale (viabilità, parcheggi, carico e scarico etc.);
- c) realizzazione e gestione servizi igienici per l'utenza;
- d) svolgimento dei seguenti servizi:
- pulizia delle aree e degli specchi acquei;
  - guardiania;
  - stoccaggio e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi;
  - fornitura di energia elettrica ed acqua agli utenti dei posti barca;
  - gestione degli ormeggi della banchina riservata alle unità da pesca professionale in transito;
4. saranno a carico del concessionario le utenze necessarie per fornire i sopraelencati servizi, ivi compresi l'illuminazione delle banchine e dei piazzali, i cui impianti saranno separati dalle infrastrutture di illuminazione pubblica a cura e spese dell'Ente;
5. a garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dalla stipula della concessione demaniale marittima, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 Reg. del Codice della Navigazione, dovrà provvedere, prima della stipula dell'atto concessorio e pena la decadenza dall'aggiudicazione, alla costituzione di un deposito cauzionale, anche tramite stipula di polizza assicurativa presso primaria Compagnia assicurativa iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385 ovvero tramite fideiussione bancaria, per un importo di € 1.000.000,00 (unmilione/00) vincolato a favore dell'Amministrazione dello Stato e per essa all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e depositata, in originale, agli atti della medesima;
6. l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, in quanto soggetto competente, può partecipare alla procedura bandita dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale concernente "Disposizioni per l'attuazione della Misura 1.43 – Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" di cui all'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014; poiché, tuttavia, gli impianti che possono essere finanziati sono di esclusiva utilità del concessionario, quest'ultimo dovrà provvedere a farsi carico dell'eventuale

aj



cofinanziamento necessario, da restituirsi nel periodo di validità della concessione, nonché ad effettuare, a sue spese, i relativi interventi manutentivi;

**ACCERTATA** la presenza del numero legale;

**VERIFICATA** la presenza del numero legale in sede di votazione;

**PRESO ATTO** dell'esito della discussione e della votazione odierne in merito all'argomento;

**ESPRIME**

parere favorevole, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. m) e 9 c.5, lett. f) della L. 84/94, al prosieguo dell'iter istruttorio concernente l'istanza dell'Associazione Armatori Motopescherecci Sardi in merito alla richiesta di concessione demaniale marittima delle aree e specchi acquei costituenti la Darsena pescherecci realizzata in Loc. Sa Perdixedda del Porto di Cagliari da adibire all'ormeggio delle unità da pesca professionale e per l'offerta di servizi connessi.

Il Segretario Generale f.f.  
Dott. Giovanni Fabio Sechi

Il Presidente  
Prof. Massimo Deiana